

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di Vallata del Gallico- ODV  
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana

**Dest.: Comune di Santo Stefano in Aspromonte**  
Via Domenico Morabito, 25  
89057 – Santo Stefano in Aspromonte (RC)  
***protocollo.santostefano@asmetec.it***  
***comune@comune.santostefanoinaspromonte.rc.it***

**Alla c.a.:**  
Sindaco Francesco Malara

**E per c/c:**  
Vicesindaco Diego Omar Coppola

**Oggetto:** Richiesta assegnazione di immobile in uso stabile ex art. 23 “Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici ed amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”.

Gent.mo **Sindaco,**

Le invio la presente missiva nel solco della proficua e fattiva collaborazione intercorsa negli anni tra il Comune di Santo Stefano in Aspromonte e l'organizzazione di volontariato Croce Rossa Italiana comitato locale di Vallata del Gallico che ho l'onore di rappresentare.

Mi auguro che Lei abbia avuto modo di poter apprezzare nel corso del tempo l'insieme di azioni che i volontari di Croce Rossa hanno intrapreso in favore del nostro amato territorio, sempre ispirati dai principi fondamentali del nostro movimento internazionale: l'umanità, l'imparzialità, la neutralità, l'indipendenza, il volontariato, l'unità e l'universalità. Si tratta dei principi ufficialmente adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, che ispirano sia l'agire, sia lo spirito e l'etica, dei nostri centotrentaquattro volontari che quotidianamente prestano servizio a sostegno della nostra comunità e dei territori ad essa limitrofi.

Sull'intero territorio nazionale, Croce Rossa Italiana – iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con rep. n. 64351 - è impegnata in attività legate alla protezione e alla promozione

**Croce Rossa Italiana – Comitato di Vallata del Gallico - ODV**  
Via Domenico Morabito n.2  
**vallatadelgallico@cri.it**  
C.F. e P.IVA: 02801800802



della salute e della dignità umana, alla promozione dell'inclusione sociale, alla prevenzione, alla risposta e alla riduzione dei danni causati dalle emergenze e catastrofi, alla promozione di una cultura di non violenza e di pace e a quella del volontariato e della cittadinanza attiva, ponendo un'attenzione particolare alle fasce giovanili ed anziane della popolazione ed a programmi di cooperazione internazionale.

L'Associazione incentra in tutta Italia la propria azione sui bisogni reali della popolazione e ciò accade ancor di più all'interno del nostro territorio della Vallata del Gallico, maggiormente depresso in termini socio-economici, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane, inclusive e attrattive al fine di colmare il gap assistenziale ed economico che ci separa da altri territori nazionali.

Ed è proprio al fine del raggiungimento di tali nobili obiettivi che alla luce del nuovo *"Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici ed amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"* approvato recentemente in sede consigliare dall'Ente Comunale da Lei sapientemente rappresentato, con specifico riferimento all'*art.23 "Assegnazione di immobili in uso stabile"* che in nome e per conto dell'Organizzazione da me rappresentata, richiedo attraverso la presente l'assegnazione dei seguenti immobili - tutti ricadenti naturalmente all'interno della sezione urbana del Comune di Santo Stefano in Aspromonte - identificati nello specifico dai seguenti dati catastali:

- Foglio 6 - particelle 112, 214, 215, 198, 200, 201 e 202 - Foglio 9 - particella 749 (edifici);
- Foglio 9 – particella 871

All'interno degli edifici sopra evidenziati, sarebbe nostra intenzione realizzare:

1. **Struttura polivalente idonea all'erogazione di servizi socio-assistenziali** e sanitari alle fasce deboli della popolazione (anziani, soggetti portatori di disabilità, minori con disturbi comportamentali);



2. **Laboratori agro-creativo permanenti e di formazione** sulle arti, sulle professioni e sulle tradizioni locali;
3. **Ludoteca per la nostra popolazione** in età pediatrica (3/8 anni).

In relazione invece ai terreni sopra evidenziati intenderemmo destinarli allo svolgimento di:

4. **Attività di orti sociali e orto terapia;**
5. **Attività di ippoterapia e/o onoterapia.**

È nostra intenzione pianificare e realizzare inoltre, un piano di rigenerazione degli stessi (ex art. 24 regolamento in oggetto), trattandosi infatti di immobili e terreni che appaiono oggi in stato di parziale o totale disuso, ed in condizioni di degrado strutturale, cooptando anche e non solo, l'eventuale concessione di contributi pubblici a tal fine destinati. Dichiariamo in tale senso la nostra più ampia disponibilità a definire i dettagli degli interventi di cui sopra a seguito della sottoscrizione del patto di collaborazione (ex art. 26 regolamento in oggetto), in caso naturalmente di eventuale accoglimento della presente richiesta.

Gentile Sindaco come Lei ben saprà, il tema dell'assistenza sanitaria di emergenza-urgenza è molto sentito dai nostri cittadini, dai villeggianti e dagli operatori turistici del comprensorio montano e soprattutto all'interno del nostro territorio (hinterland compreso) non esistono ad oggi strutture equivalenti adibite all'assistenza sia diurna che notturna di anziani con disabilità e di soggetti emarginati, né tantomeno attività di tipo sociali rivolte a tutte le fasce popolazione attiva.

Anche in considerazione delle numerose attività e dei progetti che il Comitato C.R.I. che rappresento, ha realizzato e sta svolgendo per la collettività (Progetti "Coumadin", "Benessere in Vallata", "Benessere in Comunità", "Cavallo solidale", "Pronto Farmaco", lezioni interattive di disostruzione pediatrica, progetto "Gambarie d'estate e d'inverno", attività con i ragazzi diversamente abili, attività ludiche e creative), riteniamo di possedere al nostro interno sia le competenze umane che amministrative per poter portare



avanti tali specifici piani di rigenerazione che porteranno un più ampio valore aggiunto per l'intera nostra comunità.

Come sosteneva uno dei nostri padri fondatori Jean Pictet: *"la dottrina della Croce Rossa vale nella misura in cui si traduce in azione concrete"*, essendo abituati quindi ad agire da donne e uomini di pensiero ed allo stesso tempo a pensare, da donne e uomini di azione, ci auguriamo che tale missiva possa rappresentare il punto di inizio ma anche la conseguente continuazione del percorso di crescita del nostro territorio, avviato da tempo grazie soprattutto a Lei ed alla Sua Amministrazione e sostenuto da tutta la cittadinanza.

Restando in attesa di un gentile riscontro ufficiali, l'occasione è sempre lieta per porgerLe i più cordiali saluti.

**Santo Stefano in Aspromonte (RC),**  
li 16/06/2025

Il Presidente  
PINTOMALLI FRANCESCA